

PASQUALE MINERVINI



LA CHIESA
DI S. ANDREA
IN MOLFETTA



Pasquale Minervini

**LA CHIESA
DI S. ANDREA
IN MOLFETTA**

Le origini, il patronato de Iudicibus,
la Confraternita di S. Antonio

PRESENTAZIONE

Le celebrazioni dell'ottavo centenario della nascita di S. Antonio di Padova hanno segnato per un anno intero i momenti più intensi e pregnanti della vita confraternale e di quanti, devoti del Santo, hanno voluto unirsi alla preghiera dei sodali e prendere parte alle numerose iniziative programmate dalla Confraternita. È stato un anno ricco di grazie spirituali e di gesti concreti di carità cristiana, ispirati all'esempio di S. Antonio; un anno in cui non si è trascurato di riflettere sul mistero della salvezza e di scoprirne la realtà nella storia degli uomini. Così l'interesse per la storia della Confraternita e della devozione a S. Antonio di Padova ha trovato la risposta a numerosi interrogativi sull'identità del sodalizio, sulla validità della sua esperienza cristiana, sul legame con i luoghi e i tempi entro cui la sua vita è sbocciata e ha dato frutti.

La risposta ad una domanda ripetutamente posta — e non solo dai confratelli e dai devoti — giunge da questo nuovo libro, concepito e ideato per la ricorrenza centenaria. Con esso si fa luce sul luogo per eccellenza consacrato al culto verso S. Antonio di Padova, dove la Confraternita alimenta, ormai da tre secoli, la devozione per il Santo taumaturgo.

La chiesa di S. Andrea, peraltro, è divenuta di fatto il santuario antoniano cittadino e tuttavia la sua vicenda plurisecolare non si esaurisce all'interno di questa dimensione, che comprende un aspetto non trascurabile della pietà dei molfettesi. Questa chiesa è legata alla storia antica della città, è legata alla storia poco nota

di una insigne famiglia molfettese, è legata persino all'esigua residenza dei molfettesi «ind'a la Tèrrë» e rappresenta un richiamo costante per tornare alle radici. Storia, arte, pietà, vita vissuta: elementi che dipingono un ritratto dai contorni estesi, variegati e talvolta sconosciuti.

Siamo grati per tutto ciò al Prof. Pasquale Minervini, non solo perché con entusiasmo e disponibilità ha accolto l'invito a scrivere questo libro, ma soprattutto perché facendoci scoprire un nuovo orizzonte della storia di «casa nostra», ha posto in luce una parte del nostro cuore e della nostra fede.

Don SERGIO VITULANO

Padre spirituale

ANGELO ALFONSO MEZZINA

Priore

GIOVANNI SCIANCALEPORE

DOMENICO PANUNZIO